



Consiglio regionale della Calabria

*Settore Commissioni Affari Istituzionali Riforme, Sanità, Attività
Sociali, Culturali e Formative, Ambiente e Territorio*

**Proposta di legge n. 410/12[^] di iniziativa del consigliere Raso, Straface, Molinaro,
recante: “Norme per la riduzione dell’inquinamento da nutrienti delle acque marine
costiere da Nicotera a Tortora”.**

RELATORE: PIETRO RASO

Il dirigente
f.to Antonio Cortellaro

Il Presidente
f.to Pietro Raso

**Proposta di legge recante:
“Norme per la riduzione dell’inquinamento da nutrienti delle
acque marine costiere da Nicotera a Tortora”.**

Relazione Illustrativa

La presente proposta di legge mira ad intervenire per prevenire la proliferazione algale e tutelare la qualità delle acque marine lungo il tratto di costa tirrenica della Calabria compreso tra i comuni di Nicotera e Tortora, individuato come area particolarmente esposta al rischio eutrofico a causa della presenza di apporti significativi di nutrienti da attività antropiche.

Il fenomeno dell'eutrofizzazione, determinato da un eccessivo apporto di nutrienti (in particolare azoto e fosforo) nelle acque marine, rappresenta una minaccia concreta per l'ecosistema costiero, la salute pubblica, l'economia turistica e la pesca.

La proliferazione eccessiva di alghe (fenomeno noto come eutrofizzazione) è causata principalmente dalla presenza di elevate concentrazioni di nutrienti, in particolare, azoto (nitrati) e fosforo (fosfati) nelle acque marine. Questi nutrienti provengono principalmente:

- dagli scarichi insufficientemente depurati delle acque reflue urbane;
- dal dilavamento di fertilizzanti agricoli;
- dagli apporti fluviali e dei canali di bonifica.

Quando tali sostanze raggiungono in grande quantità le acque marine costiere, si innescano fioriture algali incontrollate, che:

- riducono l'ossigeno disciolto nell'acqua (ipossia/anossia), danneggiando fauna e flora marina;
- alterano la trasparenza e l'equilibrio dell'ecosistema costiero;
- generano cattivi odori, mucillagini e morie di pesci;
- compromettono la balneabilità e la fruizione turistica della costa.

Ridurre l'apporto di nutrienti rappresenta l'unica strategia efficace e strutturale per contrastare la proliferazione algale. In particolare:

- Il fosforo è generalmente il fattore limitante per la crescita algale nei bacini chiusi e costieri: anche piccole concentrazioni possono stimolare intense fioriture.
- L'azoto, nelle sue diverse forme (nitrati, nitriti, ammoniaca), contribuisce alla crescita delle microalghe e alla formazione di specie potenzialmente tossiche.

Una depurazione avanzata che riduca significativamente questi nutrienti è dunque fondamentale per prevenire danni ambientali irreversibili.

Proposta di legge n. 410/12[^] di iniziativa del consigliere Raso, Straface, Molinaro, recante: “Norme per la riduzione dell’inquinamento da nutrienti delle acque marine costiere da Nicotera a Tortora”.

I danni da eutrofizzazione non sono solo ecologici, ma anche:

- turistici: fioriture algali e torbidità delle acque scoraggiano la balneazione, con conseguente perdita di attrattività;
- economici: penalizzazione delle attività di pesca e acquacoltura, riduzione dei ricavi da turismo costiero;
- sanitari: alcune specie algali rilasciano tossine pericolose per l’uomo e gli animali marini.

Tutelare la qualità delle acque significa preservare le risorse naturali, l’occupazione locale e la salute pubblica.

La proposta trae fondamento giuridico dall’articolo 91, comma 4, del decreto legislativo n. 152/2006, secondo cui le Regioni, sentite le Autorità di bacino, possono individuare ulteriori aree sensibili rispetto a quelle definite a livello nazionale. In questo contesto, la presente iniziativa si configura come un atto di indirizzo politico e amministrativo con il quale il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale ad avviare il procedimento per la designazione ufficiale dell’area costiera compresa tra i comuni di Nicotera e Tortora come "area sensibile" ai sensi della normativa vigente.

Una volta completata tale designazione, nell’area si applicheranno i valori limite di emissione per le aree sensibili, come previsti nell’Allegato 5 alla Parte III del decreto legislativo n. 152/2006, e differenziati in base al carico dell’impianto:

- per impianti con carico superiore a 100.000 abitanti equivalenti: azoto totale ≤ 10 mg/L, fosforo totale ≤ 1 mg/L;
- per impianti con carico compreso tra 10.000 e 100.000 abitanti equivalenti: azoto totale ≤ 10 mg/L, fosforo totale ≤ 1 mg/L;
- per impianti con carico inferiore a 10.000 abitanti equivalenti: azoto totale ≤ 15 mg/L, fosforo totale ≤ 2 mg/L.

Le prescrizioni si applicheranno uniformemente una volta che la Giunta regionale avrà perfezionato l’iter di designazione.

Proposta di legge n. 410/12[^] di iniziativa del consigliere Raso, Straface, Molinaro, recante: “Norme per la riduzione dell’inquinamento da nutrienti delle acque marine costiere da Nicotera a Tortora”.

Tabella di confronto tra i valori limite di azoto totale (N) e fosforo totale (P) negli scarichi di acque reflue urbane trattate, distinguendo tra aree normali e aree sensibili, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 – Allegato 5 alla Parte III:

Tipo di agglomerato (A.E.)	Limiti in area normale	Limiti in area sensibile
> 100.000 abitanti equivalenti (A.E.)	Non previsti per N e P (solo BOD, COD, SS)	Azoto totale \leq 10 mg/L Fosforo totale \leq 1 mg/L
10.000 – 100.000 A.E.	Non previsti per N e P (solo BOD, COD, SS)	Azoto totale \leq 10 mg/L Fosforo totale \leq 1 mg/L
2.000 – 10.000 A.E.	Non previsti per N e P (solo BOD, COD, SS)	Azoto totale \leq 15 mg/L Fosforo totale \leq 2 mg/L
< 2.000 A.E. (in aree sensibili)	Non obbligatorio trattamento terziario	Può essere richiesto caso per caso dall'autorità competente

La proposta non comporta oneri diretti per il bilancio regionale, ma intende attivare gli strumenti già previsti dal quadro normativo vigente, promuovendo al contempo una più efficace tutela dell'ambiente marino e un miglioramento della qualità delle acque costiere.

Nel suo complesso la proposta di legge è composta da 6 articoli e prevede l'entrata in vigore anticipata attesa la necessità di attivare nel più breve tempo possibile gli interventi ivi previsti.

Proposta di legge n. 410/12^ di iniziativa del consigliere Raso, Straface, Molinaro, recante: “Norme per la riduzione dell’inquinamento da nutrienti delle acque marine costiere da Nicotera a Tortora”.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente legge non prevede oneri a carico della Regione Calabria. Le modifiche sono di carattere prettamente ordinamentale.

Gli interventi di cui all’articolo 3, finalizzati all’adeguamento degli impianti di depurazione nei comuni costieri tra Nicotera e Tortora, saranno attuati dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse disponibili nei capitoli di bilancio ordinariamente destinati alla tutela dell’ambiente e al miglioramento del sistema depurativo, senza ricorso a nuovi stanziamenti.

L’eventuale designazione dell’area come “area sensibile”, ai sensi dell’articolo 91, comma 4 del decreto legislativo n. 152/2006, rientra nelle competenze amministrative già attribuite alla Giunta regionale e non determina costi aggiuntivi.

La Regione potrà inoltre favorire l’accesso a risorse comunitarie, nazionali o del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ove pertinenti, per sostenere eventuali interventi infrastrutturali necessari da parte degli enti gestori, nel rispetto del principio di invarianza finanziaria.

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

Titolo: “Norme per la riduzione dell’inquinamento da nutrienti delle acque marine costiere da Nicotera a Tortora”.

Tab. I - Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere Temporale A o P	Importo
1	Norma di carattere ordinamentale che prevede le finalità della proposta di legge.	//	//	//
2	Norma di carattere ordinamentale che Prevede la designazione delle aree sensibili	//	//	//
3	Norma di carattere ordinamentale che prevede un programma di adeguamento degli impianti compatibilmente con le risorse economiche già impegnate	//	//	//
4	Norma di carattere ordinamentale che detta disposizioni in merito ai limiti degli scarichi reflui	//	//	//
5	Prevede la clausola di invarianza finanziaria, data l’assenza di nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.	//	//	//
6	Prevede l’entrata in vigore della legge.			

Proposta di legge n. 410/12[^] di iniziativa del consigliere Raso, Straface, Molinaro, recante: “Norme per la riduzione dell’inquinamento da nutrienti delle acque marine costiere da Nicotera a Tortora”.

Criteria di quantificazione degli oneri finanziari

Tab. 2 Copertura finanziaria:

Indicate nella tabella 2 il Programma e/o capitolo del bilancio di copertura degli oneri finanziari indicate nella tabella 1.

Programma/ Capitolo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale
Programma	//	//	//	//
Programma	//	//	//	//
Totale	//	//	//	//

Proposta di legge recante: “Norme per la riduzione dell’inquinamento da nutrienti delle acque marine costiere da Nicotera a Tortora.”.

Art. 1

(Finalità)

1. La Regione Calabria promuove la qualità ambientale delle acque marine costiere del tratto compreso tra i comuni di Nicotera e Tortora, mediante il contenimento dell’apporto di nutrienti provenienti dagli scarichi degli impianti di depurazione.

Art. 2

(Designazione dell’area sensibile)

1. La Giunta regionale con apposito atto deliberativo, nel rispetto dell’articolo 91 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), procede alla designazione dell’area costiera tra Nicotera e Tortora quale "area sensibile".
2. La Giunta regionale, sentite le Autorità di bacino e gli enti territorialmente competenti, predispone gli atti e gli adempimenti necessari ai fini della designazione, ivi compresa la comunicazione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Art. 3

(Programma di adeguamento degli impianti)

1. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispone un programma di interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti di depurazione presenti nell’area interessata, in funzione del carico di abitanti equivalenti e delle criticità ambientali riscontrate.
2. L’attuazione del programma di cui al comma 1 deve avvenire compatibilmente con le risorse disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio e senza generare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.
3. Il Consorzio di bonifica della Calabria, in attuazione alla legge regionale n. 39/2023 art. 10 comma 10, intensifica la prevista attività di censimento degli scarichi esistenti ed aggiorna

semestralmente la Giunta regionale per le azioni inserite nella programmazione di cui al comma 1.

Art. 4

(Limiti agli scarichi)

1. Nel tratto costiero compreso tra i comuni di Nicotera e Tortora definito, ai sensi della presente legge, quale zona unitaria di salvaguardia idrica, si applicano i seguenti limiti agli scarichi degli impianti di depurazione:

- a. per impianti con carico superiore a 100.000 abitanti equivalenti: azoto totale \leq 10 mg/L, fosforo totale \leq 1 mg/L;
- b. per impianti con carico compreso tra 10.000 e 100.000 abitanti equivalenti: azoto totale \leq 10 mg/L, fosforo totale \leq 1 mg/L;
- c. per impianti con carico inferiore a 10.000 abitanti equivalenti: azoto totale \leq 15 mg/L, fosforo totale \leq 2 mg/L.

2. I valori indicati si applicano come valori limite di emissione, salvo prescrizioni più restrittive eventualmente previste nei provvedimenti autorizzativi o dalla normativa nazionale o comunitaria vigente.

Art. 5

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall’attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.